



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

D.D.G. n. 366

IL DIRETTORE GENERALE

- PREMESSO CHE
- con D.D.G. n.174 del 10/07/2020 veniva autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, al Raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'arch. Michele Cirillo e dall'ing. Federico William Basti, del servizio di progettazione esecutiva, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei *“lavori edili ed impiantistici e delle forniture degli arredi fissi connessi con gli impianti elettrici e speciali finalizzati alla riqualificazione degli spazi al primo piano del Palazzo Ateneo, da dedicare al Rettorato ed agli organi di governo dell'Università degli Studi di Bari”*;
 - con lettera d'ordine, prot. n. 42309 IX/1 del 24/07/2020, veniva formalizzato l'affidamento dell'incarico *de quo* ai suddetti professionisti;
 - la Soprintendenza rilasciava il proprio parere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004, in data 26/10/2020, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 76992 del 27/11/2020;
 - con nota prot. n.78596-IX/2 del 03/12/2020, questa Amministrazione, nel trasmettere il citato parere ai professionisti incaricati della redazione della progettazione esecutiva, tenuto conto delle prescrizioni in esso contenute, invitava gli stessi a valutare la necessità di apportare modifiche e/o aggiornamenti al progetto esecutivo, consegnato in data 9/11/2020, prima di dare avvio alle procedure di affidamento dei lavori;
 - in riscontro alla suddetta nota, i professionisti comunicavano, con nota pec del 7/12/2020, che il progetto esecutivo risultava essere conforme alle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza in quanto già oggetto di modifiche ed integrazioni effettuate successivamente all'inoltro del progetto all'Ente;
 - con la medesima nota, i progettisti proponevano la soluzione dell'appalto da contabilizzare *“a misura”*, anziché *“a corpo”* come precedentemente ipotizzato, in ragione della particolarità dell'intervento, con lavorazioni complesse e interdipendenti, nonché della necessità di dare corso alle prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione anche in merito alla fase attuativa, circostanza non prevedibile al momento dell'affidamento dell'incarico di progettazione;
 - con nota pec del 14/01/2021, venivano trasmessi gli elaborati tecnico-economici progettuali e di programmazione dei lavori, integrati e aggiornati con riferimento alle indicazioni contenute nella nota di questa Amministrazione, prot. n. 80649-IX/2 del 15/12/2020;

- con D.D.G. n.209 del 12/02/2021, l'ing. Giovanni Francesco Ferrara Mireni è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, unitamente alla struttura di supporto al R.U.P. così composta: ing. Giuditta Bonsegna, ing. Alessandro Alboreto, ing. Giuseppe Delvecchio, ing. Andrea Trovato e arch. Roberto Grilli, quali supporti tecnici, quest'ultimo anche con il ruolo di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), punto 2), del D.M. n.154/2017, avv. Maria Guardapassi e p.i. Francesco Intranuovo quali supporti amministrativi, tutti in servizio presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

- il R.U.P., visto l'esito positivo della verifica del progetto, giusta verbale di verifica, in atti, del 16/02/2021, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs. n.50/2016, attestava, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice, giusta verbale di validazione di pari data, la validità del progetto esecutivo dell' "intervento di manutenzione straordinaria per l'allestimento dei nuovi uffici del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo", redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'arch. Michele Cirillo e dall'ing. Federico William Basti;

- il progetto esecutivo si compone degli elaborati indicati nel citato verbale di verifica, in atti;

CONSIDERATO

- che con deliberazione del 31.07.2020, p.13, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato "di delegare al Direttore Generale le competenze in ordine all'approvazione delle progettazioni e di tutti gli atti previsti per l'affidamento degli interventi di cui al Programma triennale delle opere pubbliche, al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed agli interventi di cui all'art.8, comma 1) – lett. d) del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazione) e ss.m.ii, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, da sottoporre all'esame di questo Consesso entro il 30.09 p.v.";

PRESO ATTO

del progetto esecutivo dei lavori *de quibus*, dell'importo omnicomprensivo di euro 1.260.000,00, in uno con il seguente quadro economico:

| | | Euro | Euro |
|-----------|---|------------|-------------------|
| A) | Lavori a corpo | | |
| a.1 | Opere edili | 510.885,58 | |
| a.2 | Impianti elettrici e speciali | 418.377,41 | |
| a.3 | Stima Oneri per la sicurezza | 25.584,47 | 2,75% |
| a.4 | Sommano i lavori | 954.847,46 | 954.847,46 |
| B) | Somme a disposizione della stazione appaltante | | |
| b.1 | risoluzione interferenze e tracciamenti impiantistici | 5.000,00 | |
| b.2 | lavori in economia (compresa IVA) | 40.000,00 | |
| b.3 | Imprevisti ed arrotondamenti (compresa IVA) | 81.570,84 | 8,54% |
| b.4 | fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, relative alla progettazione preliminare, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo | 19.096,95 | |
| b.5 | spese per pubblicità (comprensiva di I.V.A.) | 2.000,00 | |

| | | | |
|-----------------------------|--|-------------|---------------------|
| b.6 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 8.000,00 | |
| b.7 | forniture sistemi di arredo standardizzati (segreterie) | 44.000,00 | |
| b.8 | spese per opere artistiche ex L. 717/49 e DM 15 05 2017 | 10.000,00 | |
| b.9 | IVA sui lavori (10% su a.4) | 95.484,75 | |
| Totale somme a disposizione | | 305.152,54 | 305.152,54 |
| TOTALE INTERVENTO | | Euro | 1.260.000,00 |

CONSIDERATO che gli elaborati del progetto, tenuto conto della natura dell'intervento in questione, sono conformi a quanto richiesto dall'art.23 del D.Lgs. n.50/2016, nonché dall'art.33 del D.P.R. 207/2010, giusta verbale di validazione in atti;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui le Stazioni Appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE - nello specifico, il progetto prevede il restauro e la rifunzionalizzazione degli spazi di una porzione del primo piano del Palazzo Ateneo di Bari, collocato tra Piazza Umberto I, Piazza Cesare Battisti, Via Crisanzio e Via Nicolai, corrispondente alla parte centrale del fronte orientale affacciato su Piazza Umberto ma anche a diverse altre superfici interne e che detto intervento si svolgerà in concomitanza con la realizzazione dell'impianto di climatizzazione della sala affreschi al Primo Piano del Palazzo Ateneo e delle sale attigue, oggetto di altro affidamento;

- tali ambienti saranno destinati ad ospitare gli spazi del Rettorato e degli uffici direzionali e di governo dell'Università, tra cui il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, gli uffici del Rettore, del ProRettore, del Capo di Gabinetto, le relative segreterie, spazi accessori e di servizio;

- il contratto sarà stipulato "a misura", ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eeeee), e 59, comma 5-bis, terzo e quarto periodo, del Codice dei contratti, nonché dell'art. 43, comma 7, del Regolamento generale e dell'art. 14, comma 2, primo periodo, del d.m. n. 49 del 2018 e che l'importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del Codice e le condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto;

- i lavori sono classificati nella categoria di opere generali «**OG 2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali**», **classifica III** e che l'importo della predetta categoria prevalente ammonta ad € 535.510,05;

- altra categoria, diversa da quella prevalente, scorporabile e a qualificazione obbligatoria è la categoria **OS 30 "impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi"**, **class. II**;

- per le strutture, impianti e opere speciali elencate all'art. 2 del D.M. n. 248 del 2016, in attuazione deli artt. 89, comma 11, e 105, comma

5, del Codice dei contratti, di importo superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto, i relativi lavori possono essere eseguiti dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei pertinenti requisiti di attestazione SOA, con facoltà di subappaltare una quota non superiore al 30% dell'importo della singola categoria;

- a seguito delle recenti sentenze della Corte di Giustizia UE del 26.9.2019 e del 27.11.2019, si è posto il problema della disapplicazione, in virtù del principio di primazia del diritto comunitario, della disposizione contenuta nell'art. 105, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, che fissa, in via generale e astratta, un limite percentuale al subappalto, in contrasto con la direttiva europea;

CONSIDERATO

- quanto affermato dalla Corte europea è stato confermato anche dal Consiglio di Stato con la recente sentenza n. 4832 del 29.07.2020;

- che l'ANAC, con atto di segnalazione n. 8 del 13.11.2019, ha invitato Governo e Parlamento ad adottare un urgente intervento normativo, volto ad allineare la disciplina interna in materia di subappalto con le indicazioni provenienti dalla Corte di Giustizia, valutando, al contempo, l'eventuale previsione di un limite al subappalto per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, ad eccezione degli appalti aventi interesse transfrontaliero;

- che pertanto, si è ritenuto di mantenere inalterate, nel Capitolato Speciale d'Appalto, le disposizioni concernenti il subappalto, come previste dall'attuale impianto normativo, in attesa di un intervento legislativo che chiarisca la disciplina applicabile ai contratti sotto soglia e alle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (categorie c.d. "superspecialistiche");

- che l'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento, come si desume dalla seguente tabella, è pari ad **euro 954.847,46** oltre I.V.A.:

| | Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA esclusa | a corpo (C) | a misura (M) | in economia (E) | TOTALE |
|-----------|--|-------------|----------------|-----------------|---------------------|
| 1) | Lavori (L) (compresi sia il costo della manodopera che gli oneri di sicurezza aziendali) | | 929.262,99 € | | 929.262,99 € |
| Di cui | Costo della manodopera stimato (CM) | | (241'803,54 €) | | |
| | Oneri di sicurezza aziendali stimati (OSA) | | (13.938,945 €) | | |
| 2) | Costi di sicurezza da PSC (CSC) | | 25.584,47 € | | 25.584,47 € |
| T | IMPORTO TOTALE (1+ 2) ai fini della soglia di rilevanza | | | | 954.847,46 € |

- il recente D.L. 16 luglio 2020, n.76 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 11 settembre 2020, n.120, allo scopo di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici con l'obiettivo di sostenere il rilancio

dell'economia per far fronte alle ricadute economiche negative conseguenti alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, ha introdotto una disciplina di carattere temporaneo, derogatoria del Codice dei contratti pubblici in materia di aggiudicazione dei contratti sotto soglia, prevedendo l'applicazione di procedure semplificate qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2021;

- l'art. 1, comma 2, lett. b) prevede che, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, le stazioni appaltanti "procedono" mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RICHIAMATO

- l'art. 1, comma 1 del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, secondo cui *"l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto."*;

- l'art. 1, comma 3 del medesimo D.L. 76/2020, in forza del quale *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque."*;

RITENUTO

- di dover procedere, in esecuzione della delega ricevuta dal Consiglio, all'approvazione del progetto esecutivo e al conseguente affidamento dei lavori in questione, per l'importo complessivo di euro **954.847,46**, oltre IVA, (di cui € 929.262,99 come importo dei lavori soggetto a ribasso ed € 25.584,47 come costo della sicurezza non soggetto a ribasso), mediante il ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020,

convertito in legge 120/2020, previa consultazione di almeno dieci operatori economici;

- che la procedura negoziata, espletata tramite il ricorso al MEPA, potrebbe meglio garantire il rispetto dei ristretti tempi del procedimento imposti *ex lege*;

- che nel rispetto del principio di rotazione trasparenza e, in ossequio a quanto previsto nel Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea, sono stati individuati n. 10 operatori economici tra quelli iscritti nell'elenco MEPA in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, riportati nell'elenco allegato;

- di prevedere, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

ACCERTATO

che la spesa complessiva di € 1.260.000,00 grava sui seguenti articoli di bilancio:

- Accantonamento n. 2021/1541 di euro 201.456,00 - Articolo di bilancio 402020101 "Impianti generici" – UPB "Palazzo Ateneo";
- Accantonamento n. 2021/1542 di euro 1.058.544,00 - Articolo di bilancio 402010110 "Manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali" – UPB "Palazzo Ateneo";

VISTI

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

- il D.L. 16 luglio 2020, n.76 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120;

- l'art. 5 comma 9 del D.M. n. 14/2018 che regola le modifiche e l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

DECRETA

ART. 1

di approvare, in forza della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione, giusta deliberazione del 31/07/2020, p.13, e della delibera di presa d'atto del 23 settembre 2020, in premessa citate, il progetto esecutivo dell'"*intervento di manutenzione straordinaria per l'allestimento dei nuovi uffici del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo*", redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'arch. Michele Cirillo e dall'ing. Federico William Basti e validato dal R.U.P., ing. Giovanni Francesco Ferrara Mirenzi, in data 16/02/2021, giusta verbale di validazione in atti.

ART. 2

di approvare il seguente quadro economico dell'appalto, per un importo complessivo di euro 1.260.000,00:

| A) Lavori a corpo | Euro | Euro |
|---|-------------|---------------------|
| a.1 Opere edili | 510.885,58 | |
| a.2 Impianti elettrici e speciali | 418.377,41 | |
| a.3 Stima Oneri per la sicurezza | 25.584,47 | 2,75% |
| a.4 Sommano i lavori | 954.847,46 | 954.847,46 |
| B) Somme a disposizione della stazione appaltante | | |
| b.1 risoluzione interferenze e tracciamenti impiantistici | 5.000,00 | |
| b.2 lavori in economia (compresa IVA) | 40.000,00 | |
| b.3 Imprevisti ed arrotondamenti (compresa IVA) | 81.570,84 | 8,54% |
| b.4 fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, relative alla progettazione preliminare, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo | 19.096,95 | |
| b.5 spese per pubblicità (comprensiva di I.V.A.) | 2.000,00 | |
| b.6 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 8.000,00 | |
| b.7 forniture sistemi di arredo standardizzati (segreterie) | 44.000,00 | |
| b.8 spese per opere artistiche ex L. 717/49 e DM 15 05 2017 | 10.000,00 | |
| b.9 IVA sui lavori (10% su a.4) | 95.484,75 | |
| Totale somme a disposizione | 305.152,54 | 305.152,54 |
| TOTALE INTERVENTO | Euro | 1.260.000,00 |

ART. 3

di autorizzare l'affidamento dei lavori in questione, per l'importo complessivo di euro 954.847,46, oltre IVA, (di cui € 929.262,99 come importo dei lavori soggetto a ribasso ed € 25.584,47 come costo della sicurezza non soggetto a ribasso), facendo ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, da espletarsi sul MEPA e da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, con invito rivolto a n. 10 operatori economici, di cui all'allegato elenco i cui nominativi sono stati individuati tra gli iscritti al portale MePA in possesso dei requisiti richiesti, con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque,

ART. 4

di nominare, come supporto al R.U.P. per l'espletamento della procedura di gara la dott.ssa Margherita Squicciarini, dipendente in servizio presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Economato.

ART. 5

di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di esperire la relativa procedura negoziata sul MEPA, successivamente all'aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori pubblici a cura del Consiglio.

ART. 6

di istituire un seggio di gara per l'esame della documentazione e delle offerte, composto dall'ing. Giuditta Bonsegna, quale Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, coadiuvata dall'avv. Maria Guardapassi, dall'ing. Alessandro Alboreto e dal per. ind. Francesco Intranuovo, quest'ultimo con funzioni di segretario verbalizzante e con il supporto informatico della dott.ssa Margaret Squicciarini, dipendente in servizio presso la medesima Direzione, Sezione Economato.

ART. 7

di far gravare la spesa complessiva di € 1.260.000,00 sui seguenti accantonamenti:

- Accantonamento n. 2021/1541 di euro 201.456,00 - Articolo di bilancio 402020101 "Impianti generici" – UPB "Palazzo Ateneo";
- Accantonamento n. 2021/1542 di euro 1.058.544,00 - Articolo di bilancio 402010110 "Manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali" – UPB "Palazzo Ateneo";

Bari, 12/03/2021

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Gaetano Prudente